

# VOLLEY A2

## SI GIOCA AL PALABIGI

# Conad, non sottovalutare Alessano

**Sfida** I leccesi più pericolosi da quando in panchina è arrivato da Paolo Tofoli (342 gare in azzurro)

### MALATTIE RARE

DURANTE IL MATCH LA SOCIETÀ SOSTERRÀ LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA XII GIORNATA DELLE MALATTIE RARE CHE SI CELEBRA NEL MONDO L'ULTIMO DI FEBBRAIO

**PRIMO** comandamento dello sportivo, non sottovalutare. La Conad, terza a 37 punti, affronta oggi al PalaBigi alle 18 l'Aurispa Alessano, decima a 18, e ci sarebbero tutti i presupposti per pensare ad una partita facile. Ma all'andata Reggio dovette sudare sette camicie per vincere 3 a 2 e dunque l'imperativo di oggi deve essere quello di tenere alta l'attenzione. I punti servono come l'ossigeno, perché se è vero che la Conad è in piena zona play-off, Spoleto quarta e Potenza Picena quinta inseguono bellicosamente da molto vicino. Alessano, tra l'altro, ha vinto l'ultima partita contro Brescia ed è cambiata molto da quando alla guida è arrivato «Il palleggiatore», quel Paolino Tofoli, 342 gare in azzurro, che ai suoi tempi era l'alzatore della generazione dei fenomeni, in grado di guidare i suoi a due titoli mondiali e quattro europei. Il roster dei leccesi vede la diagonale Leoni - Onwuelo (stagione sfortunatissima, la scorsa disputata a Reggio), le bande Kaio (brasiliiano) e Lucrelli, i centrali Scardia e Tomassetti con Bruno libero. La Conad ha recuperato tutti i pezzi e salvo inconvenienti dell'ultima ora dovrebbe opporre la

diagonale Fabroni-Giacomo Bellei, le bande Ippolito e Bellini, i centrali Sesto e Benaglia con Morgese libero. Turchia è pronto al cambio sul libero, così come Silva in banda, ma disponibili sono anche Chatdchyn, Amorigo, Quarta e il secondo palleggiatore Alberto Bellei. Primo arbitro è Rachela Pristerà, il secondo è Denis Serafini. «Nell'ultimo confronto sono riusciti a metterci in difficoltà e non è stata una passeggiata - dice Silva - dovremo sicuramente spingere sulla battuta per semplificarci il compito a muro, e tenere un buon livello di cambio palla». «Alessano è una buona squadra, ma dobbiamo approcciarla nel modo giusto - aggiunge il libero Davide Morgese che proprio nella gara d'andata subì il grave infortunio all'occhio destro - fare tre punti vorrebbe dire rispettare l'obiettivo di restare tra le prime quattro e andare a Spoleto con maggior fiducia. Quando giochiamo in casa dobbiamo approfittare dell'effetto PalaBigi: il soffitto non molto alto permette di sfruttare la nostra potenza in battuta. Dobbiamo anche essere pazienti nella fase break, perché loro difendono bene e il rischio d'innervosirsi è dietro l'angolo».



**MURO** Marco Fabroni e Nicola Sesto

**c.l.**

